

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela  
 Nome del prodotto : Hranipur 15  
 UFI : 9X03-H0MP-D00T-GE1Q

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati pertinenti

Specifica di uso professionale/industriale : Riservato a uso professionale  
 Uso della sostanza/ della miscela : Adesivo poliuretano monocomponente  
 Funzione o categoria d'uso : Adesivi, sigillanti

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Distributore

Hranipex Czech Republic k.s.  
 J. Rýznerové 97, Komorovice  
 CZ 396 01 Humpolec  
 Czech Republic  
 T +420 565 501 211

[cz-hranipex@hranipex.com](mailto:cz-hranipex@hranipex.com), [www.hranipex.cz](http://www.hranipex.cz)

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della

SDS : [sds@regartis.com](mailto:sds@regartis.com)

#### Fornitore

HRANIPEX s.r.l.  
 Via Cristoforo Colombo 322,  
 00145 Roma  
 T +39 328 965 9633  
[it-hranipex@hranipex.com](mailto:it-hranipex@hranipex.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4 H332  
 Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315  
 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319  
 Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1 H334  
 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317  
 Cancerogenicità, categoria 2 H351  
 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – H335  
 Irritazione delle vie respiratorie  
 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2 H373  
 Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se inalato. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di provocare il cancro. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: inalazione.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Contiene :

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H332 - Nocivo se inalato.

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H373 - Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: inalazione.

Consigli di prudenza (CLP) :

P261 - Evitare di respirare la polvere, i fumi, i gas, la nebbia, i vapori, gli aerosol.

P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un medico.

Frasei EUH :

EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Frasei supplementari :

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

## 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : I soggetti affetti da asma o eczema e i soggetti con malattie polmonari croniche, allergie cutanee o respiratorie agli isocianati non devono lavorare con il materiale. I sintomi di un'eccessiva esposizione delle vie respiratorie al prodotto possono persistere per diverse ore. Polveri, fumi e aerosol costituiscono una minaccia fondamentale per le vie respiratorie.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi	Numero CAS: 9016-87-9 Numero CE: 618-498-9	50 – 100	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=11 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one	Numero CAS: 108-32-7 Numero CE: 203-572-1 N. indice CE: 607-194-00-1 no. REACH: 01-2119537232-48-0002	2,5 – 10	Eye Irrit. 2, H319

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico. Se possibile, mostrare al medico questa scheda di dati di sicurezza. In caso contrario, mostrare al medico la confezione o l'etichetta. Togliere gli abiti contaminati. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la persona è incosciente, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Sciacquare e poi lavare la pelle abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.
Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso	: Gli addetti al primo soccorso devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale. Allontanare la persona esposta dall'area contaminata da polvere o gas e mantenerla a riposo in un luogo caldo, anche in assenza di sintomi. In caso di assenza di respiro, respirazione irregolare o arresto respiratorio, somministrare la respirazione artificiale o ossigeno da personale qualificato. La respirazione bocca a bocca può essere pericolosa per chi presta soccorso. Consultare un medico. In caso di incoscienza, posizionarla in posizione laterale di sicurezza e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie respiratorie libere. Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi potrebbero manifestarsi tardivamente. La persona esposta potrebbe dover essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Provoca irritazione cutanea. Arrossamento. Gonfiore della pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.

# Hranipur 15

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di pubblicazione: 09/09/2014      Data di revisione: 15/10/2025      Sostituisce la versione di: 24/07/2023      Versione: 8.2

- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare. La persona esposta può accusare fastidi, arrossamenti o lacrimazioni degli occhi.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione : Può provocare un'irritazione dell'apparato digerente.
- Sintomi cronici : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

I sintomi di avvelenamento possono non apparire per diverse ore. Si consiglia l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Polvere secca. In caso di incendio esteso: Schiuma anti-alcol. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La decomposizione termica genera : Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Ossidi d'azoto. idrocarburi. Cianuro di idrogeno. Non respirare fumi dovuti all'incendio o i vapori di decomposizione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Evitare qualunque contatto con l'acqua.
- Istruzioni per l'estinzione : Evacuare la zona. Cautela in caso di incendio chimico. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore ma evitare in modo assoluto il contatto dell'acqua con il prodotto. Impedire l'infiltrazione di acqua nei recipienti, potrebbe reagire violentemente.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non respirare fumi dovuti all'incendio o i vapori di decomposizione. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Attrezzatura normale per i vigili del fuoco, ad esempio il kit antincendio (EN 469), i guanti (EN 659) e gli stivali (specifiche HO A29 e A30) in combinazione con gli apparecchi respiratori (EN 137).
- Altre informazioni : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Evitare qualunque contatto con l'acqua. Tieni le persone non protette lontane. Assicurare una adeguata ventilazione. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non toccare o camminare sul prodotto versato. Non respirare i vapori. Evitare ogni contatto diretto con il prodotto.

#### Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Bloccare le perdite se si può fare senza rischio personale. Tenere lontano da prodotti incompatibili. Ventilare la zona del riversamento. Evitare l'inalazione di vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

#### Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non sversate la miscela in fognatura, in un sistema acquifero (falda acquifera, corsi d'acqua) o al suolo. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente.

## Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023 Versione: 8.2

Metodi di pulizia : Assorbire con un materiale assorbente (e.g. sabbia, terra di diatomee, agenti assorbenti acidi o universali). Ventilare la zona. Recuperare il prodotto in un contenitore di soccorso etichettato in modo adeguato. Conservare lontano da altri materiali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Reagisce violentemente a contatto dell'acqua. Non introdurre mai dell'acqua o un mezzo acquoso nei serbatoi o nei contenitori.

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. Conservare lontano dal calore. Tenere lontano da prodotti incompatibili. Conservare soltanto nel contenitore originale. Mantenere il contenitore ben chiuso quando il prodotto non è utilizzato. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare e utilizzare con ventilazione adeguata. Conservare in luogo protetto e asciutto per impedire il contatto con l'umidità.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Riporre nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Conservare sotto chiave.

Prodotti incompatibili : Ossidanti forti. alcoli. ammine. acqua.

Temperatura di stoccaggio : 15 – 30 °C

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

#### Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	Esposizione sull'ambiente di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione delle procedure per la misurazione degli agenti chimici. OSHA (Occupational Safety and Health Administration).
------------------------	--

#### DNEL e PNEC

#### Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-dirossolan-2-one (108-32-7)

#### DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	50 mg/kg di peso corporeo/giorno
--	----------------------------------

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-dirossolan-2-one (108-32-7)

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	176 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	20 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	43,5 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	25 mg/kg di peso corporeo/giorno
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC acqua (acqua dolce)	0,9 mg/l
PNEC acqua (acqua marina)	0,09 mg/l
PNEC acqua (intermittente, acqua dolce)	9 mg/l
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	0,81 mg/kg peso secco
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	7400 mg/l

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

#### Controlli tecnici idonei:

Applicare misure tecniche per rispettare i limiti di esposizione professionale. Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Valutare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sulla valutazione del rischio.

### Dispositivi di protezione individuale

#### Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

#### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



### Protezione degli occhi e del volto

#### Protezione degli occhi:

Obbligatorio indossare la protezione degli occhi. Occhiali a protezione integrale

### Protezione della pelle

#### Protezione della pelle e del corpo:

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga. Calzature di sicurezza resistenti alle sostanze chimiche

### Protezione delle mani:

Obbligatorio indossare i guanti protettivi. I guanti contaminati devono essere decontaminati e smaltiti. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	≥ 0.5	x	EN ISO 374-1
Guanti di protezione	Neoprene	6 (> 480 minuti)	≥ 0.5	x	EN ISO 374-1
Guanti di protezione	Gomma fluorurata	6 (> 480 minuti)	≥ 0.4	x	EN ISO 374-1

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## Protezione delle mani

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	≥ 0.35	x	EN ISO 374-1

## Protezione respiratoria

### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Semimaschera con filtro contro i vapori organici. Autorespiratore in caso di superamento dei limiti di esposizione o in aree scarsamente ventilate. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per vapori organici e polveri nocive

## Controlli dell'esposizione ambientale

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua. Smaltire l'acqua di risciacquo in conformità con le normative locali e nazionali.

### Altre informazioni:

Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. Lavare le attrezzature e gli indumenti protettivi prima di riutilizzarli. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Marrone
Odore	: Caratteristico
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Reagisce violentemente con l'acqua.
Viscosità cinematica	: 2500 – 5454,545 mm <sup>2</sup> /s
Viscosità dinamica	: 3000 – 6000 mPa·s
Solubilità	: Non miscibile o difficile da mescolare.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,1 – 1,2 g/cm <sup>3</sup> (20°C)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Evitare la reazione con l'acqua (umidità) – si produce anidride carbonica gassosa. Il prodotto subisce reazioni esotermiche con materiali contenenti gruppi idrossilici attivi.

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con l'acqua. Reagisce con: alcoli. Ammine. acidi e basi.

## 10.4. Condizioni da evitare

Acqua, umidità. (aria umida). Non esporre al calore. Alta temperatura. Luce solare diretta. Materiali incompatibili.

## 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. alcoli. ammine. acqua.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Per combustione: liberazione di monossido di carbonio/diossido di carbonio. Ossidi di azoto. idrocarburi. Cianuro di idrogeno.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Inalazione: polvere, nebbia: Nocivo se inalato.

#### Hranipur 15

STA CLP (polveri, nebbie)	1,5 mg/l/4h
---------------------------	-------------

#### Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

DL50 orale ratto	> 10000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 9400 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	11 mg/l/4h (ATE)

#### Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)

DL50 orale ratto	29000 mg/kg
------------------	-------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie.

#### Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
---	-----------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).
--	--



# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023 Versione: 8.2

## Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
--	---

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

## Hranipur 15

Viscosità cinematica	2500 – 5454,545 mm <sup>2</sup> /s
----------------------	------------------------------------

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

### Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Nocivo se inalato.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
 Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

## Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l (OECD 203)
CE50 - Crostacei [1]	> 1000 mg/l (OECD 202)
CE50 - Altri organismi acquatici [1]	> 100 mg/l Batteri/100mL
CE50 72h - Alghe [1]	> 1640 mg/l (OECD 201)
NOEC cronico crostaceo	> 10 mg/l (OECD 211)
NOEC cronico alghe	1640 mg/l (OECD 201)

## Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-dirossolan-2-one (108-32-7)

CL50 - Pesci [1]	5300 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 500 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	0 % sedimento

### Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-dirossolan-2-one (108-32-7)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	> 90 % sedimento

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	200
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	8,56 sedimento

## 12.4. Mobilità nel suolo

### Hranipur 15

Ecologia - suolo	Nessuna informazione disponibile.
------------------	-----------------------------------

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

### Hranipur 15

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

## 12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non conosciuta.

### Hranipur 15

Altre informazioni	Non disperdere nell'ambiente.
--------------------	-------------------------------

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non gettare i residui nelle fognature. Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Ulteriori indicazioni : Non smaltire con i rifiuti domestici. Evitare il contatto di questo materiale con acqua (o aria umida).

Informazioni sui rifiuti ecologici : Non disperdere nell'ambiente.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 08 04 09\* - adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
 15 01 10\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Codice HP : HP5 - "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.  
 HP7 - "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.  
 HP4 - "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.  
 HP13 - "Sensibilizzante": rifiuto che contiene una o più sostanze note per essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori.

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### Trasporto via terra

Non regolato

### Trasporto via mare

Non regolato

### Trasporto aereo

Non regolato

### Trasporto fluviale

Non regolato

### Trasporto per ferrovia

Non regolato

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

#### REACH Annex XVII (Restriction List)

#### Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	Hranipur 15 ; Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi ; Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

#### Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## Elenco dei candidati REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

## Regolamento PIC (esportazione previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

## Regolamento POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

## Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

## Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario per il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

## Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

## Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

## Norme nazionali

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche		
Sezione	Elemento modificato	Note
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	<b>Modificato</b>
2.2	Indicazioni di pericolo (CLP)	<b>Modificato</b>
2.3	Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	<b>Modificato</b>
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	<b>Modificato</b>
4	Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso	<b>Aggiunto</b>
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	<b>Modificato</b>
6.3	Altre informazioni	<b>Rimosso</b>
8.2	Protezione respiratoria	<b>Modificato</b>
8.2	Protezione delle mani	<b>Modificato</b>
8.2	Protezione della pelle e del corpo	<b>Modificato</b>
8.2	Protezione degli occhi	<b>Modificato</b>
8.2	Altre informazioni	<b>Modificato</b>
9	pH	<b>Aggiunto</b>

# Hranipur 15

Data di pubblicazione: 09/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di revisione: 15/10/2025 Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

Indicazioni di modifiche		
Sezione	Elemento modificato	Note
9	Odore	<b>Aggiunto</b>
10.1	Reattività	<b>Modificato</b>
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	<b>Modificato</b>
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	<b>Modificato</b>
11.1	STA CLP (polveri, nebbie)	<b>Modificato</b>
13.1	Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	<b>Modificato</b>

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STA	Stima della tossicità acuta
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CE50	Concentrazione mediana efficace
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
	Composti organici volatili (COV) :

Fonti di dati : Guida dell'ECHA sulla compilazione di schede di dati di sicurezza  
 Database di inventario C&L dell'ECHA . Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.

Consigli per la formazione : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione. Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele. Formazione di sicurezza per la manipolazione di sostanze chimiche.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare, categoria 2
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

# Hranipur 15

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di pubblicazione: 09/09/2014      Data di revisione: 15/10/2025      Sostituisce la versione di: 24/07/2023

Versione: 8.2

## Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

## Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	H332	Giudizio di esperti
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.